

Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2025, n. 22-1146

Legge regionale n. 2/2009, articolo 5, comma 2. e D.G.R. n. 21-454 del 2 dicembre 2024. Individuazione delle Aree sciabili e di sviluppo montano nel comprensorio sciistico del Comune di Argentera (CN).



Seduta N° 73

Adunanza 26 MAGGIO 2025

Il giorno 26 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 22-1146/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 2/2009, articolo 5, comma 2. e D.G.R. n. 21-454 del 2 dicembre 2024. Individuazione delle Aree sciabili e di sviluppo montano nel comprensorio sciistico del Comune di Argentera (CN).

A relazione di: Gallo

Premesso che:

- la Legge regionale n. 2/2009 “Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna”, all'articolo 5, disciplina il procedimento di individuazione e variazione delle Aree sciabili e di sviluppo montano, stabilendo che i Comuni, sentiti i gestori, propongono con propria deliberazione alla Regione le Aree sciabili e di sviluppo montano dagli stessi individuate in coerenza con la pianificazione regionale e con il “Piano Paesaggistico regionale” e che l'individuazione delle Aree sciabili e di sviluppo montano è approvata con deliberazione della Giunta regionale entro centocinquanta giorni dalla trasmissione della deliberazione comunale;
- il successivo articolo 5bis, reca disposizioni per l'avvio del procedimento di adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), contestualmente alla trasmissione della deliberazione sopra indicata, da parte dei Comuni;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 21-454 del 2 dicembre 2024, sono state approvate le linee di indirizzo, rivolte ai Comuni piemontesi per l'individuazione e la variazione delle Aree sciabili e di sviluppo montano, che disciplinano la composizione e le competenze del Gruppo Tecnico regionale per le Aree sciabili quale organo competente all'istruttoria tecnica delle proposte formulate dai Comuni;
- tale provvedimento al punto 3.10 del suo allegato prevede che “L'individuazione dell'Area

sciabile e di sviluppo montano approvata con deliberazione della Giunta regionale sia condizionata all'approvazione della variante del P.R.G.C. nella quale la medesima Area sciabile è integralmente recepita ”.

Preso atto che, in riferimento alla documentazione agli atti della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore “Sport e Tempo Libero”:

- il Comune di Argentera (CN), con nota acquisita agli atti del Settore con il prot. n. 19125/A2106B del 5 novembre 2024, ha presentato la documentazione preliminare per individuazione delle Aree sciabili comunali;

- il Gruppo Tecnico regionale per le Aree sciabili, riunitosi in data 22 novembre 2024, ha espresso parere favorevole all'approvazione di tale proposta, formulando le necessarie valutazioni, raccomandazioni e prescrizioni, come da verbale depositato agli atti del Settore “Sport e Tempo Libero”;

- il Comune di Argentera (CN) ha formalizzato la proposta di individuazione delle Aree sciabili presentata al Gruppo Tecnico con la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 30 dicembre 2024, corredata della documentazione tecnica, trasmesse con nota prot. n. 3464/A2106B del 07-02-2025.

Richiamato che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 21-454 del 2 dicembre 2024 (punto 3.10 dell'Allegato), l'individuazione delle Aree sciabili è condizionata all'approvazione definitiva della variante al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), nella quale saranno integralmente recepite le Aree sciabili, così come approvate dal Comune di Argentera (CN) con la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 30 dicembre 2024.

Visto il D.Lgs. n. 40/2021, “Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di natura meramente pianificatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

- di prendere atto degli esiti istruttori del Gruppo Tecnico regionale per le Aree sciabili riportati nell'allegato “A - Scheda tecnica di dettaglio”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di approvare conseguentemente, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale n. 2/2009 ed in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 21-454 del 2 dicembre 2024, la proposta di individuazione delle Aree sciabili e di sviluppo montano del **Comune di Argentera (CN)**, così come formulata con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 30 dicembre 2024, fatte salve le osservazioni, prescrizioni e indicazioni contenute nel medesimo allegato “A - Scheda tecnica di dettaglio”;

- che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 21-454 del 2 dicembre 2024 (punto 3.10 dell'Allegato), l'individuazione delle Aree sciabili di cui al presente provvedimento è condizionata, all'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), secondo quanto previsto dall'articolo 5 bis della legge regionale n. 2/2009, nella quale saranno integralmente recepite le Aree sciabili, così come approvate dal Comune di Argentera (CN) con il richiamato provvedimento consiliare n. 37/2024;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12-10-2010, n. 22 *“Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte”*.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-1146-2025-All_1-DGR_Argentera_All-A.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A - Scheda tecnica di dettaglio alla Deliberazione della Giunta Regionale avente per oggetto: «*Legge regionale n. 2/2009, articolo 5, comma 2. D.G.R. n. 21-454 del 2 dicembre 2024. Individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano nel comprensorio sciistico del Comune di Argentera (CN)*».

Scheda tecnica

1 - Elementi conoscitivi - inquadramento territoriale

Il comprensorio sciistico di Argentera (CN) si sviluppa nella zona cacuminale della Valle Stura di Demonte all'interno del Comune di Argentera, ed è localizzato a monte della Borgata denominata Bersezio a circa 2,5 km dal capoluogo di Argentera.

Il comprensorio sciistico di Argentera include tre aree distinte:

- le prime due, localizzate rispettivamente in destra e sinistra idrografica, in loc. Colle della Maddalena (zona di confine con lo Stato francese);
- la terza, di maggiori dimensioni, comprende:
 - il comprensorio "storico" della stazione sciistica di Argentera;
 - un ampliamento verso nord, che include un'area di futura espansione, comprendente il versante che dal rilievo "*Punta Incianao*" conduce sino al fondovalle Stura, all'altezza del capoluogo di Argentera;
 - un ampliamento verso sud, che include anch'esso un'area di futura espansione e la superficie servita dalla pista di accesso alla borgata denominata Ferriere.

L'Area sciabile del Comune di Argentera si estende su una superficie complessiva pari a circa 963,03 ettari, suddivisi in differenti categorie di Aree sciabili così definite:

Tipologia Area sciabile

ASa1, Area sciabile del versante in destra idrografica: **240,79 ha**

ASa2, Campo scuola: **5,8 ha**

ASn1, Area sciabile nuova a sud dell'area sciabile attrezzata denominata ASa1: **277 ha**

ASn2, Area sciabile nuova a nord-est dell'area sciabile attrezzata ASa1: **378,52 ha**

ASn3, Area sciabile nuova in destra idrografica in loc. Colle della Maddalena: **37,8 ha**

ASn4, Area sciabile nuova in sinistra idrografica in loc. Colle della Maddalena: **22,24 ha**

ABp1, Bacino idrico in progetto sul medio versante in ASa1 nel vallone del rio Frustagno: **0,26 ha**

ABp2, Bacino idrico in progetto in prossimità della località Capanna dell'Aldelpan: **0,62 ha**

TOTALE AREE SCIABILI ATTREZZATE: 246,59 ha

TOTALE AREE SCIABILI NUOVE: 715,56 ha

TOTALE BACINI IN PROGETTO: 0,88 ha

SUPERFICIE TOTALE AREE SCIABILI INDIVIDUATE: 963,03 ha

QUOTA ALTIMETRICA MINIMA 1.630 m slm (partenza della seggiovia “Bersezio – Pied del Beu”)

QUOTA ALTIMETRICA MASSIMA 2.498 m slm (all’arrivo della sciovvia “Dell’Andelplan”)

2 - Deliberazioni assunte dal Comune di Argentera per l’individuazione dell’Are sciabile

- Il Comune di Argentera (CN), con nota acquisita agli atti con il prot. n. 11198/A2106B del 13-06-2024, ha presentato la documentazione preliminare per l’individuazione delle Aree sciabili comunali.
- Il Gruppo Tecnico regionale per le Aree sciabili, riunitosi in data 24 luglio 2024, ha formulato le proposte integrative necessarie ad adeguare la documentazione a quanto previsto dalla normativa, come da verbale depositato agli atti del Settore “Sport e Tempo Libero”.
- Il Comune di Argentera (CN), con nota acquisita agli atti con il prot. n. 19125/A2106B del 05-11-2024, ha presentato la documentazione di individuazione delle Aree sciabili comunali integrata secondo le richieste formulate dal Gruppo Tecnico.
- Il Gruppo Tecnico regionale per le Aree sciabili, riunitosi in data 22 novembre 2024, ha espresso parere favorevole all’approvazione di tale proposta, formulando le necessarie valutazioni, raccomandazioni e prescrizioni, come da verbale depositato agli atti del Settore “Sport e Tempo Libero”
- Il Comune di Argentera (CN) ha formalizzato la proposta di individuazione delle Aree sciabili presentata al Gruppo Tecnico con la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 30 dicembre 2024 corredata della documentazione tecnica elencata nell’allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, trasmessa con nota prot. n. 3464/A2106B del 07-02-2025.
- Il Comune di Argentera (CN) con nota prot. n. 3250/A2010A del 16-04-2025 ha corretto delle incongruenze riguardanti le firme digitali degli elaborati di individuazione delle Aree sciabili approvati con la citata deliberazione comunale.

3 - Documentazione presentata

Il Comune di Argentera, con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 30-12-2024, ha adottato i seguenti elaborati di individuazione delle Aree sciabili e di sviluppo montano, ai sensi dell'allegato A alla D.G.R. n. 21-454 del 2 dicembre 2024:

TITOLO	Codice del documento	Firma
A. RELAZIONE ILLUSTRATIVA		
Relazione illustrativa	01_Relazione_Illustrativa	Davide Sagnelli 15-04-2025
Relazione tecnica	02_Relazione_tecnica	Davide Sagnelli 15-04-2025
B. COROGRAFIA		
Corografia generale – individuazione delle aree sciabili	03_Corografia_10K	Davide Sagnelli 15-04-2025
C. ORTOFOTOCARTA		
Inserimento delle aree sciabili su foto area	04_Ortofoto_10K	Davide Sagnelli 15-04-2025
D. TAVOLE DI INDIVIDUAZIONE DELLE AREE SCIABILI		
Planimetria di individuazione delle aree sciabili	05_Dettaglio_5K	Davide Sagnelli 15-04-2025
Inserimento delle aree sciabili su carta catastale	06_Catasto_5K	Davide Sagnelli 15-04-2025
Cartografia dei vincoli	07_Vincoli_5K	Davide Sagnelli 15-04-2025
Relazione geomorfologica	08-PAI Argentera-Nuova relazione geomorfologica	Giovanni Ansaldo 15-04-2025
Carta delle valanghe	09a.G04A	Giovanni Ansaldo 15-04-2025
Carta delle valanghe	09a.G04B	Giovanni Ansaldo 15-04-2025
Sovrapposizione dell'area sciabile con la cartografia rappresentante le problematiche valanghive	10_Sovrapposizione_5K	Davide Sagnelli 15-04-2025
Relazione geomorfologica e dei dissesti	11-Relazione_Geomorfologica_e-dei_dissesti	Giovanni Ansaldo 15-04-2025
Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica	Tav 2a Sintesi	Giovanni Ansaldo 15-04-2025
Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica	Tav 2b Sintesi	Giovanni Ansaldo 15-04-2025

Tabella 1: allegati alla deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 30-12-2024; le firme digitali sugli elaborati sono state corrette e reinviati con la nota prot. 3250/A2010A del 16-04-2025

4 – Vincoli e stato della strumentazione urbanistica comunale

Lo strumento urbanistico comunale, approvato con D.G.R. n. 5-5316 del 08-07-2022, risulta adeguato ai disposti del piano di assetto idrogeologico (PAI), ma non coerente con l'individuazione delle aree sciabili; a tal fine si precisa che il Comune di Argentera ha dato incarico per la redazione di opportuna variante al PRGC finalizzata a recepire la presente individuazione delle aree sciabili.

4.1 - VINCOLI PAESAGGISTICI

All'interno del Ppr il territorio del Comune di Argentera è stato inserito nell'ambito territoriale n° 54 Valle Stura. Sulla base della collocazione delle aree in progetto il proponente ha verificato la coerenza con i seguenti articoli delle Norme Attuative di piano:

Art. 13 - Coordinamento della disciplina delle componenti e dei beni paesaggistici.

Gli interventi sono inclusi nelle aree di montagna.

Le superfici in progetto non interferiscono con l'intorno dei 50 m per lato dalle vette e dai sistemi di crinali montani principali e secondari così come individuati nella tavola P4.

Art. 14 - Sistema idrografico

L'area sciabile in progetto interferisce, nella porzione di altitudine inferiore con la fascia di rispetto dal Fiume Stura. Su tale tratto sono comunque stati fatti interventi sull'asta del fiume tali da garantire la sicurezza delle infrastrutture.

Art. 16 - Territori coperti da foreste e da boschi

L'area sciabile esistente si sviluppa sul versante il destra idrografica. I versanti basali sono interessati da popolamenti di inquadrabile nel lariceto (LC50X) – Larici-cembreto su rodovaccinieto.

Art. 18 - Aree naturali protette e altre aree di conservazione della biodiversità

Dall'analisi della cartografia di piano con particolare riferimento alle tavole P2 e P5 si evidenzia quanto segue:

le due nuove aree in prossimità del Colle della Maddalena denominate Asn3 e asn4 sono incluse nelle seguenti aree protette:

1. SIC - Sito di interesse comunitario IT1160024 - "Colle e Lago della Maddalena";
2. ZPS - Zona a protezione speciale IT1160062 – "Alte Valli Stura e Maira".

Art. 26 - Ville, giardini e parchi, aree ed impianti per il loisir e il turismo

Nella tavola P4 si evidenzia come parte dell'area sciabile sia inclusa nel "Luoghi di villeggiatura e centri di Loisir"

Art. 39 - "Insule" specializzate e complessi infrastrutturali

Dalla consultazione della tavola P3 l'area risulta inclusa nell'Unità di Paesaggio 5407 "Le vette e la Valle dell'Argentera", Classe II – Naturale integro e rilevante.

Art. 46 – Adeguamento al Ppr

Il Comune di Argentera non ha ancora proceduto a conformare lo strumento di pianificazione urbanistica.

L'area oggetto di variante risulta essere parzialmente ricompresa nella perimetrazione delle aree soggette al vincolo ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettere c), d), g) ed h) del Decreto Legislativo n. 42 del 22-01-2004, di seguito riportato in stralcio ed inquadrato in dettaglio negli specifici elaborati grafici.

"Art. 142. Aree tutelate per legge:

1. Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:

[...]

- c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna; [...]
- d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole; [...]

- g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227; .
- h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici; [...]"

4.2 - VINCOLO IDROGEOLOGICO

L'area in oggetto ricade completamente all'interno del vincolo idrogeologico, che ricomprende tutta l'area del Comune di Argentera. Gli aspetti relativi al vincolo idrogeologico sono regolati dalla Legge regionale n. 45 del 9 agosto 1989 e dal Regio Decreto 3267/23.

Il R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923 ed il successivo regolamento di applicazione (R.D.L. n. 1126 del 16 maggio 1926) sottopongono a tutela le aree territoriali che per effetto di interventi quali, ad esempio, disboscamenti o movimenti di terreno possono, con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque (art. 1). Il Vincolo non preclude la possibilità di intervenire sul territorio, ma subordina l'intervento all'ottenimento di una specifica autorizzazione.

La L.R. 45/1989 *"Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici"* disciplina gli interventi e le attività da eseguire nelle zone soggette a vincolo quali le aree in variante.

5 – Individuazione delle aree e Impianti di risalita compresi nelle Aree sciabili

L'area sciabile del Comune di Argentera è stata suddivisa nelle seguenti aree:

ASa1 – Area sciabile del versante in destra idrografica

Si sviluppa su una superficie complessiva di 240,79 ha. Include le aree facenti capo alla storica Stazione di Argentera sviluppandosi dal fondovalle ai versanti boscati sino al piano alpino (vallone dall'Andelplan). L'area copre un dislivello di 854 m a partire 1.644 m (Imbarco Seggiovia biposto) ai 2.498 m s.l.m. (sbarco sciovia dell'Andelplan).

ASa2 – Campo scuola

Include la piccola area di basso versante in destra idrografica ed è separata dall'area precedente dalla Strada Statale 21 che interessa il fondovalle Stura.

Si sviluppa su una superficie complessiva di 5,8 ha e copre un dislivello di 65 m a partire 1.630 m s.l.m. (imbarco sciovia) ai 1.695 m s.l.m. (sbarco sciovia).

All'interno è presente la sciovia Marmotta e la rispettiva pista di servizio che, considerando la limitata pendenza longitudinale viene utilizzata come campo scuola.

All'interno dell'area attrezzata ASa1 e ASa2 sono presenti 34 piste utilizzate.

ASn1 – Area sciabile nuova di espansione verso sud dell'area sciabile attrezzata denominata ASa1.

Si estende a sud dell'area attrezzata e include le aree che dovranno ospitare la stazione di partenza della seggiovia Pied del Beu-Incianao, un versante parzialmente boscato che ospiterà una nuova sciovia (Pied del Beu) con rispettive piste da discesa e l'ampia porzione di versante che comprende la viabilità di accesso alla splendida Borgata Ferriere. Su tale viabilità si procederà ad attrezzare un itinerario a valenza bi-stagionale al fine di valorizzare la borgata stessa.

Si sviluppa su una superficie complessiva di 277 ha . L'area copre un dislivello di 928 m a partire 1.532 m s.l.m. sino ai 2.460 m s.l.m.

ASn2 - Area sciabile nuova a nord-est dell'area sciabile attrezzata ASa1

L'area si sviluppa in destra idrografica sul versante nord del rilievo denominato Punta d'Incianao.

Includendo le superfici cacuminali e il versante sino all'abitato di Argentera.

Tale espansione consentirà di realizzare:

- una nuova seggiovia che dalla località Pied del Beu raggiungerà l'area sommitale di Punta d'Incianao e che consentirà di collegare sci ai piedi l'area già attrezzata con il versante nord di punta d'Incianao;
- una nuova seggiovia che dal basso versante in prossimità del capoluogo di Argentera raggiungerà punta d'Incianao;
- le piste a servizio a servizio dei due impianti con rispettivi collegamenti con l'area sciabile già attrezzata.

La nuova area sciabile si sviluppa su una superficie complessiva di 378,5 ha. L'area comprende un dislivello di 930 m a partire da 1.640 m s.l.m. sino ai 2.570 m s.l.m..

ASn3 - Area sciabile nuova in destra idrografica in loc. Colle della Maddalena

Si tratta di una area che interessa il basso versante in destra idrografica sotto la località Punta delle Gorge. L'area verrà destinata (come già in parte viene sfruttata attualmente) alla realizzazione di n° 3 anelli da attrezzare a percorso per motoslitte elettriche.

La nuova area sciabile si sviluppa su una superficie pascoliva complessiva di 37,8 ha. L'area comprende un dislivello di 125 m a partire dai 2.131 m s.l.m. sino ai 2.006 m s.l.m..

I tre anelli si sviluppano su tre falsi piani posti in altitudine rispetto al fondovalle e separati dallo stesso da versanti a pendenza maggiore. I tracciati si sviluppano su superfici pascolive senza interessare formazioni boschive.

ASn4 - Area sciabile nuova in sinistra idrografica in loc. Colle della Maddalena

Si tratta di una area che interessa il basso versante in sinistra idrografica a partire dalla zona di confine sino a circa 1.5 km verso valle.

L'area verrà destinata alla realizzazione di un anello da utilizzarsi come pista da fondo.

La nuova area sciabile si sviluppa su una superficie pascoliva complessiva di 22,2 ha. L'area comprende un dislivello di 66 m a partire dai 1.968 m s.l.m. sino ai 2.034 m s.l.m..

ABp1 – Bacino idrico in progetto da realizzarsi sul medio versante in Asa1 nel vallone del rio Frustagno.

L'invaso verrà realizzato nel falsopiano pascolivo posto a cavallo tra due piste da sci ad una altitudine di circa 1.810 m s.l.m.. L'infrastruttura in fase di progettazione.

ABp2 – Bacino idrico in progetto da realizzarsi in prossimità della località Capanna dell'Aldelpan.

L'invaso da realizzarsi nella zona di altitudine dell'area attrezzata AS1 ad una quota di 2.360 m s.l.m. e garantirà l'innevamento nella porzione di altitudine del comprensorio.

All'interno dell'area sciabile sono presenti i seguenti impianti di risalita:

Seggiovia Bersezio Pied del Beu

Seggiovia biposto che dalla zona di fondovalle conduce sino alla porzione di altitudine del comprensorio. E' caratterizzata da uno sviluppo di oltre 1.800 m. L'impianto risulta fondamentale per il funzionamento dell'area sciabile Asa1 in quanto consente di accedere alle due scivie Andelplan e Larici.

Attualmente la seggiovia non è aperta al pubblico in quanto in attesa di compiere la revisione generale prevista per la stagione in corso.

Quota partenza (m s.l.m.) 1644	Quota arrivo (m s.l.m.) 2305
Tempo percorrenza 12' 21"	Lunghezza (m) 1855
Sbarco intermedio altitudine 2.020	Portata oraria 890

Scivovia dell'Andelplan

Scivovia che interessa un ampio vallone pascolivo caratterizzato da pendenze modeste. Si tratta dell'impianto di altitudine maggiore.

Si accede alla scivovia utilizzando la seggiovia biposto; l'impianto presenta n° 2 piste da discesa dedicate.

Quota partenza (m s.l.m.) 2236
Tempo percorrenza 7' + 21"
Portata oraria 620

Quota arrivo (m s.l.m.) 2498
Lunghezza (m) 1587

Sciovia Larici

La sciovia si sviluppa nella porzione di versante del comprensorio in ambiente boscato. L'accesso all'imbarco è garantito esclusivamente dall'utilizzo della seggiovia biposto.

Quota partenza (m s.l.m.) 1686
Tempo percorrenza 3' + 12"
Portata oraria 720

Quota arrivo (m s.l.m.) 1870
Lunghezza (m) 633

Sciovia Marmotta

L'impianto risulta separato dal resto dell'area sciabile attrezzata dal parcheggio e dalla Strada Statale 21.

Si sviluppa sul fondovalle in sinistra idrografica interessando la porzione basale del versante. La sciovia garantisce la fruizione del campo scuola

Quota partenza (m s.l.m.) 1630
Tempo percorrenza 2' + 52"
Portata oraria 720

Quota arrivo (m s.l.m.) 1695
Lunghezza (m) 529

Allo stato attuale il comprensorio sciistico risulta dotato di una rete di innevamento programmato ad alta pressione da revisionare che si estende sulla parte basale del versante interessando con condotte e pozzetti le seguenti piste:

- Parallela;
- Lunga (porzione basale);
- Pianetti (porzione di altitudine);
- Marmotta.

6 – Osservazioni, raccomandazioni e indicazioni del Gruppo Tecnico regionale per le Aree sciabili

6.1 - Prescrizioni di carattere urbanistico

- Gli aspetti urbanistici oggetto di analisi sono limitati all'esame incidentale dei soli contenuti di competenza del Gruppo Tecnico per le Aree sciabili, rinviando l'esame completo degli aspetti diversi alle contestuali disposizioni specifiche - anche interferenti con il presente provvedimento - oggetto di appositi procedimenti, previsti ed avviati in altre Sedi competenti e disciplinanti la materia.
- In caso di contrasto tra quanto previsto dalle NTA dello strumento urbanistico vigente per le diverse destinazioni urbanistiche esistenti e interferite dalla perimetrazione dell'area sciabile e quanto permesso dall'art. 5bis della L.R. 2/2009 e s.m.i., dovrà ritenersi valida la norma maggiormente restrittiva.

6.2 - Prescrizioni di carattere paesaggistico

L'approvazione dell'individuazione delle Aree sciabili comunali oggetto del presente provvedimento, non esime dalla necessità di acquisire pareri ed autorizzazioni previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda le eventuali modificazioni dello stato dei luoghi all'interno delle perimetrazioni ivi individuate; inoltre a seguito dell'approvazione del Piano paesaggistico regionale (PPR) con deliberazione del Consiglio regionale n. 233-35836 del 3/10/2017, si rammenta

che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39, 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui agli articoli 143, c. 1, lett b) del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione ed osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati.

Per quanto attiene alle disposizioni derivanti dall'art. 13 delle NdA del Ppr, si evidenzia che la perimetrazione individuata interferisce parzialmente con il sistema delle vette e dei crinali rappresentati nella tavola P4 del Ppr, per le quali vigono le prescrizioni dell'art. 13, comma 12, delle NdA e che pertanto tutti gli interventi di nuova realizzazione dovranno essere conformi a tutte le disposizioni normative sopra indicate.

6.3 - Prescrizioni di carattere nivologico

Si fa presente che è necessario redigere un Piano di Gestione del Rischio Valanghe dedicato per l'area sciabile come previsto nell'Allegato 2 del DPCM 12 agosto 2019 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell'ambito del rischio valanghe".

Nel piano dovrà essere opportunamente relazionato sulle procedure e le modalità di valutazione per la sospensione dell'esercizio e sulle figure professionali coinvolte nelle diverse procedure con i relativi compiti, definendo la catena di responsabilità.

Inoltre, per quanto concerne la cartellonistica informativa, si sottolinea l'importanza di indicare la responsabilità individuale di chi accede alle aree fuoripista come previsto dall'art 30 della legge 2/2009 e riportare perlomeno il grado di pericolo valanghe del giorno, così come definito nel "Bollettino valanghe" di Arpa Piemonte.

6.4 - Prescrizioni di carattere geologico

Per gli aspetti di carattere geologico si prende atto di quanto descritto e rappresentato nella specifica documentazione prodotta dal professionista incaricato, dalla quale emerge la compatibilità, ad un livello di analisi territoriale necessariamente generale, delle diverse aree sciabili delimitate con il quadro geomorfologico e dissestivo individuato.

Si evidenzia che la compatibilità dei singoli interventi d'infrastrutturazione all'interno delle aree sciabili (piste da sci, impianti a fune, impianti e bacini per l'innevamento artificiale,...) con il quadro geologico e geomorfologico di dettaglio dovrà essere verificata nell'ambito dei procedimenti autorizzativi richiesti dalla normativa di settore vigente.

6.5 - Prescrizioni in materia di tutela della biodiversità ed aree naturali

Si evidenzia che le due nuove aree sciabili (ASn3 e ASn4) destinate alla realizzazione di percorsi per motoslitte e di un anello per pista da fondo, si trovano entrambe all'interno di due siti Natura 2000: la ZSC IT1160024 - "Colle e Lago della Maddalena" e la ZPS IT1160062 "Alte Valli Stura e Maira". Pertanto la realizzazione di queste due nuove infrastrutture dovrà essere sottoposta alla procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 (per gli impatti su habitat e specie in allegato alla Direttiva Habitat 92/43/CEE e alla Direttiva Uccelli 2009/147/CEE) e dovrà essere valutata la loro compatibilità con le Misure di Conservazione generali del Piemonte (approvate con DGR n. 54-7409 del 7 aprile 2014 e successive modifiche).